

Astrazione e Modularizzazione

Come organizziamo il codice ?

- **Progettazione:** l'insieme delle attività relative al concepimento della soluzione informatica di un problema
 - dall'architettura, ai dati da manipolare, alle tecniche algoritmiche
 - si sviluppa a partire da una specifica ...
 - ... dal cosa al come
- **Modularizzazione:** dividere per gestire la complessità
 - unità di programma
 - Alcune già note: funzioni, procedure, ...

Moduli

- Una unità di programma che mette a disposizione risorse e servizi computazionali (dati, funzioni, ...)
- Fondamentale nella realizzazione dei concetti di:
 - Astrazione
 - Information Hiding
- Riutilizzo di componenti già costruite e verificate
 - Ad esempio: una volta definite delle funzioni che consentono di risolvere sotto-problemi di utilità generale, come è possibile riusarle nella soluzione di altri problemi ?

Astrazione

- Procedimento mentale che consente da una parte di evidenziare le caratteristiche pregnanti di un problema e dall'altra di offuscare o addirittura ignorare gli aspetti che si ritengono secondari rispetto ad un determinato obiettivo
 - *La nozione, mutuata dalla psicologia, di “astrazione” permette di concentrarsi su un problema ad un determinato livello di generalizzazione, senza perdersi nei dettagli irrilevanti dei livelli inferiori; l'uso dell'astrazione permette anche di lavorare con concetti e termini che sono familiari all'ambiente di definizione del problema, senza doverli forzatamente trasformare in strutture non altrettanto note ... (Wasserman, '83)*

Astrazione

- Già fatto largo uso nello sviluppo di programmi procedurali mediante l'applicazione della decomposizione funzionale ...
- **Astrazione funzionale**: concentrare l'attenzione su *cosa* fa un certo sottoprogramma, astraendo dal *come* esso realizza il suo compito
- Non è il solo tipo di astrazione possibile ...

Tipi di astrazione

- **Astrazione funzionale**

- una funzionalità è totalmente definita ed usabile indipendentemente dall'algoritmo che la implementa (es. algoritmi di ordinamento di un array)

- **Astrazione sui dati**

- un dato o un tipo di dato è totalmente definito insieme alle operazioni che sul dato possono essere fatte; pertanto, sia le operazioni che il dato (o il tipo di dato) sono usabili a prescindere dalle modalità di implementazione

- **Astrazione sul controllo**

- un meccanismo di controllo è totalmente definito ed usabile indipendentemente dalle modalità e dalle tecniche con cui è realizzato

... l'enfasi in questo corso sarà sul secondo tipo ...

Information hiding

- Parnas, 1972: occultamento dell'informazione
 - La realizzazione di alti livelli di astrazione passa attraverso la definizione di strutture capaci di mettere a disposizione (esportare) risorse e servizi occultando, ovvero rendendo inaccessibili, i dettagli implementativi
- **Astrazione**: definire le entità funzionali o dati che compongono un sistema
- **Information hiding**: definire ed imporre vincoli di inaccessibilità ai dettagli funzionali e di rappresentazione della struttura dei dati

Modulo

- Una unità di programma costituita da:
 - Una Interfaccia
 - definisce le risorse ed i servizi (astrazioni) messi a disposizione dei “clienti” (programma o altri moduli)
 - completamente visibile ai clienti
 - Una sezione implementativa (body)
 - implementa le risorse ed i servizi esportati
 - completamente occultato
- Un modulo può usare altri moduli
- Un modulo può essere compilato indipendentemente dal modulo (o programma) che lo usa

Modulo *nome*

Usa *nomi di moduli*

Interfaccia

dichiarazioni

**Una visione
astratta**

Implementazione

*dichiarazioni locali
definizioni*

Fine

In C: un opportuno uso di
header e source files e delle
regole di visibilità ...

Moduli e C

- In C non esiste un apposito costrutto per realizzare un modulo; di solito un modulo coincide con un file
- Per esportare le risorse definite in un file (modulo), il C fornisce un particolare tipo di file, chiamato **header** file (estensione **.h**)
 - Un header file rappresenta l'interfaccia di un modulo verso gli altri moduli
- Per accedere alle risorse messe a disposizione da un modulo bisogna **includere** il suo header file
 - Concetto già incontrato per le librerie predefinite: ad esempio `#include <stdio.h> ...`
 - Per i moduli definiti dall'utente: `#include "modulo.h" ...`

Moduli e C

Modulo *nome*

Usa *nomi di moduli*

Interfaccia

dichiarazioni

include

Header file: dichiarazioni
e prototipi

Implementazione

dichiarazioni locali
definizioni

C file:
dichiarazioni *static ...*

definizioni

Fine

corpo delle funzioni

Moduli e librerie di funzioni

- Il modulo implementa astrazioni funzionali e mette a disposizione attraverso la sua interfaccia funzioni e procedure che realizzano le astrazioni
 - il modulo si presenta come una “libreria” di funzioni
 - per l’information hiding
 - nessun effetto collaterale
 - nessuna variabile globale
 - funzioni di servizio nascoste

```
// Interfaccia del modulo: file utile.h
```

```
/* Specifica della funzione scambia */  
void scambia(int * x, int * y);
```

```
// dichiarazione altre funzioni ...
```

```
// Implementazione del Modulo: file utile.c
```

```
/* commenti relativi alla progettazione  
e realizzazione della funzione scambia */
```

```
void scambia(int * x, int * y)
```

```
{  
    int temp = *x;  
    *x = *y;  
    *y = temp;  
}
```

```
// definizione altre funzioni ...
```

Modulo utile



Cliente

*Cliente: può
usare le risorse
e i servizi
esportati dal
modulo*

Uso dei commenti

- I commenti relativi alla specifica di una funzione possono essere inseriti nell'header file prima del prototipo della funzione
 - ... serve da documentazione per chi dovrà usare la funzione (modulo client)
- I commenti relativi alla progettazione e realizzazione di una funzione possono essere inseriti nel file .c prima della definizione della funzione
 - ... serve da documentazione per chi dovrà eventualmente modificare la funzione

```
void input_array(int a[], int n);  
void output_array(int a[], int n);  
void ordina_array(int a[], int n);  
int ricerca_array(int a[], int n, int elem);  
int minimo_array(int a[], int n);  
...
```

vettore.h

Modulo vettore

```
#include <stdio.h>  
#include "utile.h" // contiene funzione scambia  
  
int minimo_i(int a[], int i, int n); // dichiarazione locale  
  
void input_array(int a[], int n) { ... }  
void output_array(int a[], int n) { ... }  
void ordina_array(int a[], int n) { ... }  
int ricerca_array(int a[], int n, int elem) { ... }  
int minimo_array(int a[], int n) { ... }  
int minimo_i(int a[], int i, int n) { ... } // usata da ordina_array  
...
```

vettore.c

Il programma principale

```
// file ordina_array.c

# include <stdio.h>
# include "vettore.h"
# define MAXELEM 100

int main()
{
    ...
}
```

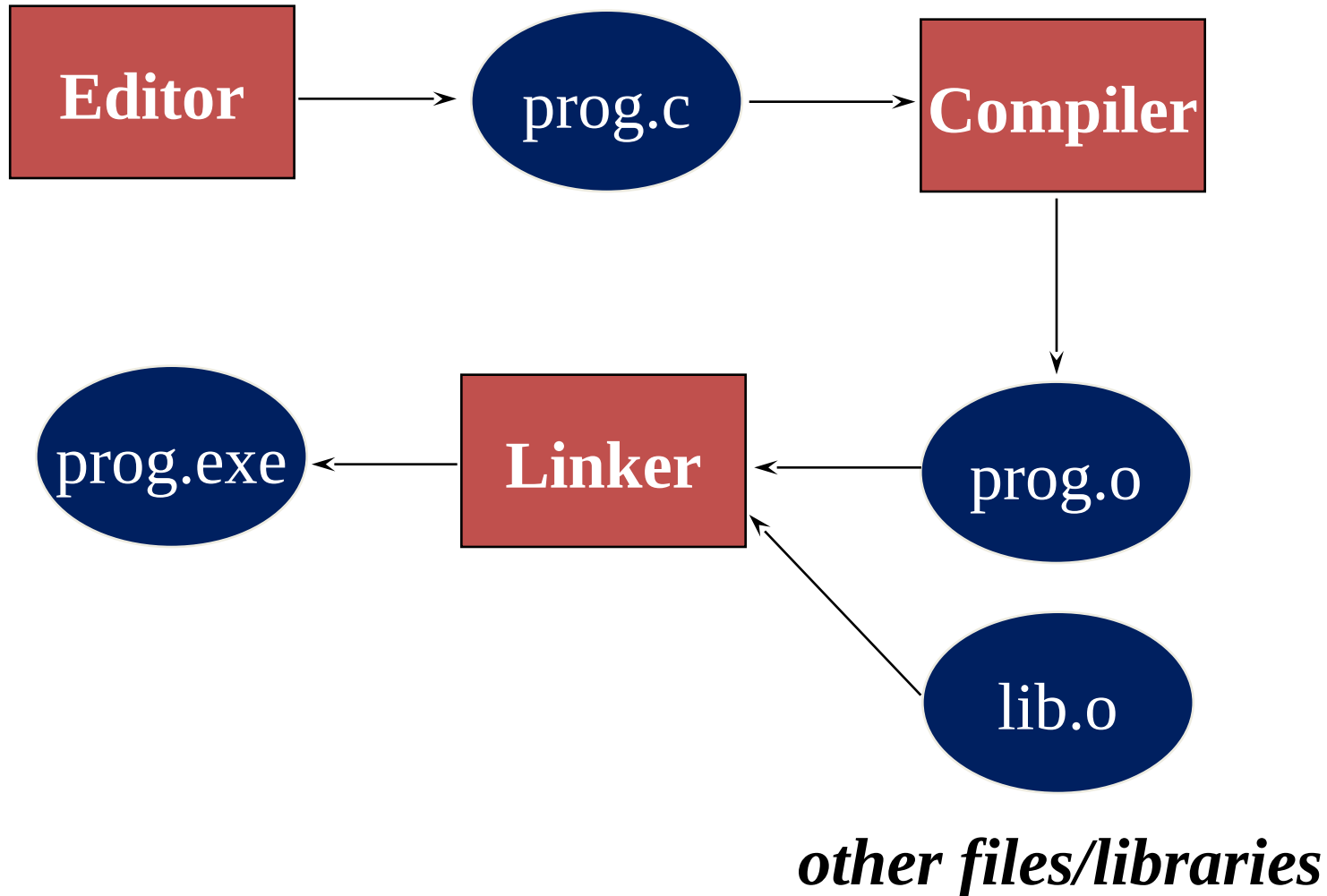
**Modulo client del
modulo vettore**

Compilazione ...

- I due moduli possono essere compilati indipendentemente (*)
 - `gcc -c utile.c`
 - `gcc -c vettore.c`
 - `gcc -c ordina_array.c`
- Possibile anche compilarli insieme
 - `gcc -c utile.c vettore.c ordina_array.c`
- In entrambi i casi si ottengono tre file con estensione .o
- Per collegare (link) i tre moduli e produrre l'eseguibile
 - `gcc utile.o vettore.o ordina_array.o -o ordina_array.exe`
- possibile compilazione e collegamento in un sol passo
 - `gcc utile.c vettore.c ordina_array.c -o ordina_array.exe`

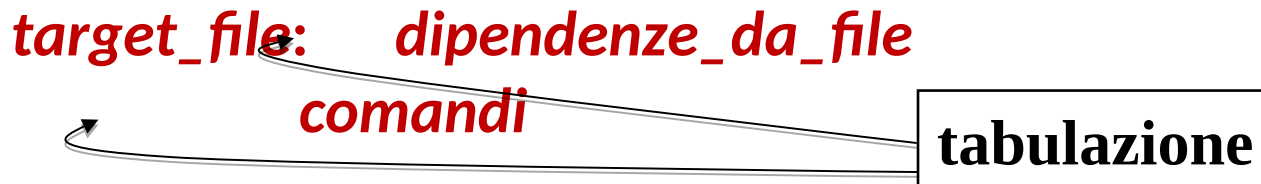
(*) L'opzione `-c` del comando `gcc` indica al compilatore di non eseguire il *linker*, così il risultato sarà il codice oggetto e non l'eseguibile

Dal programma sorgente al programma eseguibile



Progetto: Makefile e comando make

- Tutti gli ambienti di programmazione consentono di costruire un progetto
 - il comando **make**: compilazione e collegamento dei vari moduli che compongono il progetto
- In ambiente UNIX (Linux): Makefile e comando **make**
 - Il Makefile è costituito da specifiche del tipo:



- esecuzione della specifica: **make target_file**

Comando make: alcune osservazioni ...

- L'ordine delle specifiche non è importante ...
- ... ma è buona norma inserire come prima specifica quella per la costruzione del programma eseguibile
 - **In questo caso per lanciare il processo basta digitare il comando make**

... il Makefile del nostro esempio

```
ordina_array.exe:    utile.o vettore.o ordina_array.o  
    gcc utile.o vettore.o ordina_array.o -o ordina_array.exe
```

```
utile.o:             utile.c  
    gcc -c utile.c
```

```
vettore.o:           vettore.c utile.h  
    gcc -c vettore.c
```

```
ordina_array.o:      vettore.h ordina_array.c  
    gcc -c ordina_array.c
```

Makefile e comando make

- Nel nostro esempio, come effetto del comando make:
 - bisogna produrre `ordina_array.exe`, ma occorrono `utile.o` `vettore.o` `ordina_array.o`
 - se i due file non esistono, si cercano le specifiche per produrli, e così via ...
- Ordine di esecuzione:
 - `gcc -c utile.c`
 - `gcc -c vettore.c`
 - `gcc -c ordina_array.c`
 - `gcc utile.o vettore.o ordina_array.o -o ordina_array.exe`